Zeitschrift: Mobile : la rivista di educazione fisica e sport

Herausgeber: Ufficio federale dello sport ; Associazione svizzera di educazione fisica

nella scuola

Band: 6 (2004)

Heft: 5

Inhaltsverzeichnis

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 09.12.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

mobile

La rivista di educazione fisica e spor

Care lettrici, cari lettori,

quanti giovani di origine straniera frequentano le nostre scuole o sono affiliati alle nostre società sportive? Il loro numero è assai cospicuo e in continuo aumento, e pertanto la loro integrazione è un tema che ci riguarda da vicino. Avviata ad un processo inarrestabile, la nostra società sta diventando sempre più multiculturale e il nostro sistema educativo si deve adattare a questa realtà.

Le aspettative nei confronti dell'educazione fisica e dello sport sono molto elevate: da essi ci si attende un valido contributo in favore dell'integrazione e della lotta contro il razzismo. Quantomeno, come afferma Georg Kreis, presidente della Commissione federale contro il razzismo, «si auspica che lo sport non sia terreno fertile per il proliferare di atteggiamenti razzisti». E infatti, come ricorda Kreis, «il mondo dello sport non è un'isola felice senza animosità e risentimenti. Soprattutto lo sport di competizione, che coinvolge masse di spettatori ed è facilmente preda di nazionalismi e aggressività.» È dunque significativo e lodevole che uno degli assi portanti su cui si basa la lotta contro il razzismo veda coinvolti i grandi stadi e l'agonismo sportivo. Gli stessi luoghi e momenti della discriminazione diventano messaggeri di contenuti nuovi di segno opposto.

Lo sport parla un linguaggio universale da tutti com-Preso, che infrange le frontiere linguistiche, minimizza le distanze culturali e avvicina le classi sociali. Non stupisce dunque che anche uno studio svolto dall'Università di Berna abbia verificato a livello scientifico come lo sport svolto nel tempo libero in una società sportiva sia molto efficace e utile per l'integrazione dei giovani stranieri (vedi l'articolo a pag. 34). E infatti, come afferma anche Kreis, «l'impegno sportivo e quello antirazzista e integrativo seguono gli stessi principi: fairplay, spirito di gruppo e rispetto dell'avversario.»

Come ricorda Kreis, le minoranze esprimono il loro senso d'appartenenza spesso anche attraverso proprie associazioni sportive, in particolare club di calcio. Nella misura in cui la coesione del gruppo non pregiudichi l'integrazione nella società, ma piuttosto l'alimenti incentivando i contatti, la loro è una presenza positiva. Comunque è auspicabile che anche in Svizzera i club non restino compartimenti stagni ma diventino realtà multiculturali. A tale scopo è fondamentale l'atteggiamento e l'impegno di tutti i protagonisti della vita sportiva: dirigenti, allenatori e singoli soci. Infatti, come afferma Kreis, «non si tratta semplicemente di affermare di non essere razzisti, quanto piuttosto di impegnarsi attivamente, mostrando disponibilità al dialogo e al contatto.» Ciò vale nello sport così come in tutti gli altri ambiti della vita sociale.

^{Nicola} Bignasca ^{mobile}@baspo.admin.ch

Kreis, G.: Viva lo sport! In: TANGRAM 15, Bollettino della Commissione federale commissione informazioni:

www.ekr-cfr.ch



Integrazione

Lo sport è lo specchio della società e quindi non è esente nemmeno da manifestazioni razziste. Tuttavia, alle persone di origine straniera offre la possibilità di integrarsi socialmente e agli autoctoni di abbattere il muro di paura che li separa da chi non proviene dalla stessa cultura. Ma sotto quale luce deve presentarsi lo sport per adempiere a questo compito così particolare e delicato? Una risposta concreta a questa domanda non c'è, esistono solo idee, esperimenti e progetti che vanno in questa direzione. «mobile» ve ne presenta alcuni.

- 6 Preludio
- 8 Fai sport e sarai dei nostri Integrare non discriminare

Anton Lehmann

- 10 Registi piuttosto che arbitri Le strutture che danno vita ad esperienze comuni durevoli
 - Anton Lehmann
- 14 L'altra faccia del pallone Il calcio, un fenomeno d'inserimento controverso

 Roland Gautschi

Kolulla Gaatstii

- 18 Il velo nella lezione di educazione fisica Quando l'Islam entra in palestra Judith Baumgartner Biçer
- 22 Ingredienti per una buona intesa Giochi ed esercizi possono rafforzare la coesione
- 24 L'abbiccì in movimento Lo sport come lezione di lingua

Lorenza Leonardi

- 26 Muoviamoci insieme per conoscerci Corsi di movimento per insegnare e conoscere culture diverse

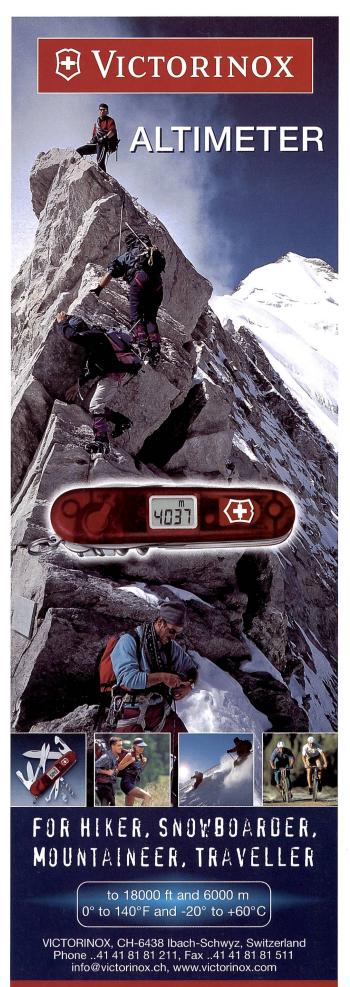
 Lorenza Leonardi
- 29 Aprirsi agli altri, imparare dagli altri Progetti da tutta la Svizzera
- 33 Contadino o berbero? Intervista con l'atleta Cédric El Idrissi

Anton Lehmann

- 34 Un effetto a cascata Uno studio si china sull'efficacia dello sport nell'integrazione sociale

 Erik Golowin
- 38 Sfruttare la corsia preferenziale La situazione nelle società sportive
 Intervista con Max Stierlin





Sportiv per

Aiutiamo i nostri allievi sulla via del successo!



- **■** Liceo sportivo
- **■** Scuola commerciale sportiva
- **■** Decimo anno sport
- Ottava e nona classe sport

Interessato? Visiti il nostro sito internet www.feusi.ch o ci contatti per una consulenza personalizzata.



Scuola per sportivi Alpeneggstrasse 1, 3012 Berna Telefono 031 308 33 80 Fax 031 308 33 01

Acqua-fitness con Aquafun



Lo specialista degli accessori per acqua-fitness

Più di 2500 articoli per acqua-fitness, acquagym, terapia, nuoto, pallanuoto, giochi in acqua, e per la moda bagno, l'abbigliamento per lo sport e il tempo libero.



4310 Rheinfelden Tel. 061 831 26 62 Fax 061 831 15 50 info@aguafun.ch

«mobile» (anno 6, 2004) è nata dalla fusione delle riviste «Macolin» (1944) e «Educazione fisica nella scuola» (1890)

Editori



Ufficio federale dello sport Macolin, rappresentato dal suo direttore, Heinz Kelle

Associazione svizzera di educazione fisica nella scuola, rappresentata dal suo presidente, Joachim Laumann

Coeditore



L'Ufficio svizzero per la prevenzione degli infortuni upi è il nostro partner per tutte le questioni inerenti la sicurezza nello sport.

Caporedattore

Nicola Bignasca (NB)

Comitato di redazione

Barbara Boucherin, Adrian Bürgi, Marcel Favre, Erik Golowin, Arturo Hotz, Andres Hunziker, Bernard Marti, Walter Mengisen, Bernhard Rentsch, Rose-Marie Repond, Max Stierlin, Peter Wüthrich

Véronique Keim (vke), edizione francese; Lorenza Leonardi (IIe), edizione italiana; Roland Gautschi (gau), edizione tedesca

Redazione fotografica

Daniel Käsermann

Traduttori

Gianlorenzo Ciccozzi, Roberta Ottolini Kühni, Lorenza Leonardi

^{In}dirizzo della redazione

«mobile», UFSPO, 2532 Macolin, Tel.: ++41 (0)32 327 64 18, Fax: ++41 (0)32 327 64 78, E-mail: lorenza.leonardi@baspo.admin.ch, www.mobile-sport.ch

Grafica e impaginazione

agenturtschi, Soodstrasse 53, Postfach, 8134 Adliswil 2, www.agenturtschi.ch

Annunci pubblicitari

Zollikofer AG, Alfred Hähni, Riedstrasse 11, ⁸⁸24 Schönenberg, Telefon: ++41 (0)1788 2578 Fax:++41 (0)1788 2579

Zollikofer AG, Fürstenlandstrasse 122, 9001 St. Gallen, Tel.: 071 272 77 77, Fax: 071 272 75 86

Abbonamenti / Cambiamenti di indirizzo

Zollikofer AG, Leserservice, Fürstenlandstrasse 122, 9001 St. Gallen, Tel.: 071 272 74 01, Fax: 071 272 75 86, E-mail: mobileabo@zollikofer.ch

Prezzo di vendita

Abbonamento annuale (6 numeri): Fr. 35. – (Svizzera), € 31. – (estero), mobile*club*: Fr. 15. – Numeri arretrati: Fr. 10.−/€ 7.− (spese di spedizione escluse).

Riproduzione

Gli articoli, le foto e le illustrazioni pubblicate su «mobile» sono soggetti al diritto d'autore e non Possono essere riprodotti o copiati, in tutto o in parte, ^{Se}nza autorizzazione da parte della redazione. La ^{re}dazione declina ogni responsabilità per i testi e le fotografie inviati senza esplicita richiesta.

Edizione in italiano: 1515 esemplari Edizione in tedesco: 10 233 esemplari Edizione in francese: 3184 esemplari

ISSN 1422-7894

Serie a puntate



46 Sport come terapia (4) - Quando manca il respiro Ralph Hunziker

Rubriche permanenti



- upi Scacco matto agli infortuni René Mathys
- Sviluppo sostenibile Lavorare con il cuore Nicole Vindret
- 43 mobileclub
- 45 Novità bibliografiche
- 48 Tenniball – Alla scoperta di un nuovo gioco Roland Gautschi
- 53 Vetrina/Anteprima

Inserto pratico

Fitness in aqua



Che sia per rigenerarsi o per allenarsi, sempre più sportivi scelgono i benefici dell'acqua. Scoprite con noi le innumerevoli possibilità che offre questo elemento umido e trasparente.

Matthias Brunner, Ralph Hunziker Foto: Daniel Käsermann

Abbonamento a «mobile»

Più caro ma più corposo

Dall'anno prossimo, abbonarsi a «mobile» costerà 42 franchi invece degli attuali 35.–. Per questa somma, decisamente ancora molto vantaggiosa, vi offriamo una quantità superiore di contenuti.

È dal 1999 che il prezzo dell'abbonamento non subisce più alcun cambiamento; nel frattempo comunque i numeri si sono arricchiti di pagine e di complementi redazionali (supplementi monotematici, newsletter dell'ASEF), senza dimenticare l'incremento subito dai costi della carta e di spedizione. Per tutte queste ragioni abbiamo dunque ritenuto necessario procedere ad un aumento del prezzo dell'abbonamento a partire dal 2005. Per 42 franchi (7 franchi per numero) continuerete a leggere e ad apprezzare sei volte all'anno la qualità dei nostri contributi e approfondimenti in ambito di educazione fisica e sport. Con una spesa supplementare di 15 franchi avrete pure la possibilità di aderire al mobileclub e di approfittare delle sue offerte vantaggiose.

- Nuovo abbonamento annuale: Fr. 42.–/€ 36.–
- Nuovo abbonamento annuale + adesione al mobileclub: Fr. 57.-/€46.-

Per maggiori informazioni

www.mobile-sport.ch

www.baspo.ch www.svss.ch